



Comune di Noceto

COMUNICATO STAMPA

Noceto, alla Bonifica Parmense la gestione del Cavo Gandiolo

L'infrastruttura ha una lunghezza complessiva di oltre 5 chilometri e sottende un'area di 360 ettari. La presidente Mantelli: "Operazione di pubblica utilità e dai positivi benefici per tutte le realtà del territorio"

29 Febbraio 2023 – **La gestione del Cavo Gandiolo, canale di scolo e irrigazione nel Comune di Noceto, passa ufficialmente al Consorzio della Bonifica Parmense:** la consegna è avvenuta questa mattina presso la Casa dell'Acqua, sede consortile a Parma, alla presenza dell'intero CdA. A sancire l'ufficializzazione dell'iter, deliberata il mese scorso dalla commissione Politiche economiche della Regione Emilia-Romagna, sono stati **Francesca Mantelli**, presidente della Bonifica Parmense, insieme al direttore generale **Fabrizio Useri**, a **Gianni Ghiretti**, già presidente del Cavo Gandiolo e al sindaco di Noceto, **Fabio Fecci**, accompagnato dall'assessora all'Ambiente **Giovanna Maini**. Gli interventi sono stati moderati dal giornalista **Andrea Gavazzoli**.

Il Gandiolo ha una lunghezza complessiva di oltre 5 chilometri e sottende un territorio scolante di 360 ettari. Viene alimentato tramite paratoia posizionata sul Canale Grande (già gestito dal Consorzio della Bonifica Parmense) e **si sviluppa nel Comune di Noceto, all'interno di un'area ricompresa tra il fiume Taro e il torrente Stirone. Il Consorzio della Bonifica Parmense avrà la gestione e la funzione di Autorità Idraulica del Cavo Gandiolo anche ai fini delle emergenze.** L'acquisizione permetterà di recuperare un gettito di contribuenza, che potrà essere impiegato per la costante manutenzione sul canale stesso, al fine anche della messa in sicurezza idraulica.

*"Esprimiamo forte soddisfazione per un'operazione indubbiamente positiva e di pubblica utilità – ha commentato la presidente **Mantelli** –, i cui benefici sono tangibili su tutti i fronti: entrare ufficialmente a far parte della Bonifica Parmense significa, per un consorzio privato, offrire ricadute positive sullo svolgimento delle attività di messa in sicurezza a tutto il territorio, oltre che in termini di manutenzione ordinaria delle stesse infrastrutture; inoltre, un incremento delle opportunità di intercettare finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, prima preclusi; senza contare, infine, la possibilità di ricomporre l'intricato puzzle della frammentazione delle competenze nello scenario della governance delle acque, grazie al passaggio da privato al pubblico".*

La Regione Emilia-Romagna, che non ha fatto mancare la propria presenza grazie all'intervento dell'assessore all'Agricoltura Alessio Mammi, ha stanziato un importo pari a 212 mila euro per interventi di manutenzione su canali consortili – e che verrà in toto utilizzato per la realizzazione dei primi lavori di adeguamento idraulico sul cavo Gandiolo, per i quali sono in atto le progettazioni da parte dei tecnici dell'Ufficio progettazione della Bonifica Parmense – ha



Comune di Noceto

stabilito che le eventuali concessioni demaniali in essere sono valide fino a regolare scadenza e fino ad allora i canoni sono introitati dalla Regione Emilia-Romagna, mentre i canoni relativi alle nuove concessioni per occupazione di beni del demanio idrico attinenti al bacino del Cavo Gandiolo sono riscossi ed introitati dal Consorzio della Bonifica Parmense. **Mammi ha auspicato che il “modello-Gandiolo” possa essere un esempio virtuoso ulteriormente replicabile sul territorio regionale.**

*“Abbiamo gestito con impegno e attenzione il Cavo Gandiolo per trent’anni – ha dichiarato **Gianni Ghiretti**, ultimo presidente del Consorzio Gandiolo – ma, con il tempo, le necessità sempre maggiori del territorio e i cambiamenti climatici hanno reso necessario il supporto di un Consorzio più strutturato per poter rispondere alle esigenze periodiche. Siamo lieti della felice conclusione del lungo iter e dell’avvenuta acquisizione da parte della Bonifica Parmense e ringraziamo l’amministrazione comunale di Noceto e il sindaco Fecci per l’importante apporto nel corso di questi anni”.*

*“Dopo un iter complesso e articolato, al quale la nostra Amministrazione ha lungamente lavorato, si conclude positivamente e in maniera ufficiale l’acquisizione da parte della Bonifica Parmense della gestione del Cavo Gandiolo, un corso d’acqua che fa veramente parte della storia del nostro territorio – ha concluso **Fabio Fecci**, sindaco di Noceto –. Oltre ai ringraziamenti che doverosamente vanno a tutti i soggetti che si sono affiancati a noi nel portare avanti l’operazione, vorrei sottolineare l’impegno dell’assessore all’Ambiente Giovanna Maini per il lavoro portato avanti negli anni, non senza difficoltà e del nocetano Gianni Ghiretti che, con competenza e spirito di servizio, ha presieduto il Cavo Gandiolo e promosso a sua volta questo passaggio, nella considerazione che fosse ormai anacronistica la gestione affidata al privato e della necessità di un trasferimento di competenze ad un Ente di diritto pubblico di consolidata e specifica esperienza. Il nostro rapporto con il Consorzio Bonifica è sempre stato fruttuoso e improntato ad un fativo spirito di collaborazione, sono certo che proseguirà in questa direzione, a beneficio del nostro territorio e della cittadinanza”.*

[Foto allegate: il Tavolo dell’incontro di questa mattina presso la Casa dell’Acqua con, da sinistra, Gavazzoli, Ghiretti, Maini, Fecci, Mammi (video), Mantelli e Useri; e il momento della firma tra i presidenti Ghiretti e Mantelli che sancisce l’acquisizione del Gandiolo da parte della Bonifica Parmense]

--

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Consorzio della Bonifica Parmense

Andrea Gavazzoli: 339 8837706; gavazzoli.tv@gmail.com

Alberto Maieli: 333 5907787; amaieli@gmail.com

Web: bonifica.pr.it

Social: [Facebook](#) | [Instagram](#) | [LinkedIn](#)